

ELABORAZIONE DI LINEE GUIDA PER L'ISTITUZIONE DELLA RETE DELLE UNITÀ OPERATIVE DI ANALISI TOSSICOLOGICHE IN REGIONE CAMPANIA

CARLO PETRELLA¹, MARIA ROSARIA ROMANO², ROSANNA ROMANO³

¹ Servizio Tossicodipendenze e Alcolismo Regione Campania, Centro Direzionale Isola C3, Assessorato alla Sanità, Settore Fasce Deboli, Regione Campania, tel. 0817969251/00, fax 0817969383

² Servizio Tossicodipendenze e Alcolismo Regione Campania - ASL Na4

³ Settore Fasce Deboli Regione Campania

Riassunto

Il Settore Fasce Deboli della Regione Campania, ha elaborato le Linee Guida per la realizzazione di una rete di strutture impegnate sul fenomeno delle Dipendenze, che risulta in continua evoluzione per le incessanti immissioni sul mercato di nuove sostanze e nuove modalità di consumo. Tale evoluzione presuppone un lavoro di monitoraggio e controllo, per il quale acquistano fondamentale importanza le U.O. Ser.T di Analisi Tossicologiche coordinate e collegate tra di loro in una rete territoriale.

Parole chiave: Linee Guida, Rete territoriale, Analisi Tossicologiche, Dipendenze

Abstract

The Drug Dependence Department of the Campania Region prepared a set of guidelines for the creation of a network of Toxicological Analysis Units, in order to better tackle the introduction of new substances of abuse on the illicit market, associated with new rituals of consumption. The creation of Toxicological Analysis Units in a territorial network aims to improve the connections and the collaboration between the various structures engaged in the prevention, control and treatment of drug addiction and dependence and the public Services for Drug Dependence (SERT.)

Keywords: Guidelines, Territorial network, Toxicological Laboratories, Dependence.

Presentazione e scopo delle Linee Guida Regionali

Le Linee Guida elaborate per le AASSLL, intendono dare un orientamento unico alla programmazione dei Servizi sul territorio, promuovendo una più efficace collocazione delle unità di analisi tossicologiche nella rete dei Servizi per le Dipendenze.

Al fine di uniformare le risorse e il protocollo di attività su tutto il territorio regionale l'Assessorato alla Sanità con l'A.G.C. Assistenza Sanitaria e il Settore Fasce Deboli della Regione Campania, in collaborazione con la Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN) e l'Istituto superiore di Sanità (ISS), sta lavorando, già da diversi anni, alla realizzazione di una rete di Unità Operative di Analisi Tossicologiche che possano essere impegnate nel controllo del fenomeno delle dipenden-

ze, sia attraverso analisi tossicologiche su liquidi biologici che attraverso analisi delle sostanze immesse sul mercato.

Questo a tutela della qualità del dato analitico, considerato che dalle attività di laboratorio per la determinazione delle sostanze di abuso derivano esiti analitici, cui sono connessi anche rilevanti decisioni di carattere medico-legale, oltre che clinico-preventive.

La Regione Campania, come indicato nel Piano Sanitario Regionale 2002-2004, ha delineato un aspetto meramente innovativo, ponendo in rilievo la necessità di realizzare un sistema informativo in ambito sanitario, soprattutto nel campo delle Dipendenze. Pertanto, ha aderito al Progetto Ministeriale denominato *SESIT* (Potenziamento delle dotazioni informatiche dei Ser.T e implementazione di un sistema di monitoraggio dell'utenza e dei servizi basato sull'utilizzo di standard europei) ed ha elaborato e approvato con delibera n. 514 del 15/4/05 il Progetto *SID* (Sistema Informativo Dipendenze), attraverso il quale ha provveduto alla informatizzazione dei Ser.T., realizzando una rete di collegamento tra i Ser.T., la Regione Campania, il Ministero della Salute, nonché l'Osservatorio Europeo di Lisbona, per la trasmissione di flussi informativi in senso verticale (Ser.T., Regione, Ministero) e orizzontale (Ser.T.). Le Unità Operative di Analisi Tossicologiche, che saranno individuate dalle Aziende Sanitarie Locali in ottemperanza alle Linee Guida Regionali, dovranno provvedere alla loro informatizzazione e all'interconnessione dei loro applicativi con il *SID*, per la gestione informatizzata dei referti.

Di seguito, la Regione, con delibera di G.R.C. n. 1910 del 16/12/05, ha stanziato dei fondi affinché ogni ASL organizzi il Sistema Dipartimentale dei Servizi, definendo la Rete delle strutture Ser.T. in Campania e indicando la strategia operativa.

Pertanto, sono state elaborate e proposte apposite Linee Guida affinché ogni ASL realizzi un modello organizzativo caratterizzato da:

- dipartimento per le dipendenze;
- rete Ser.T.;
- rete enti ausiliari;
- unità operativa di analisi tossicologiche.

La normativa di riferimento è: L. R. 7 gennaio 1988, n. 1; D. M. S. 12 luglio 1990, n. 186; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309; D. M. S. 30 novembre 1990, n. 444; D.P.R. 24 dicembre 1992; L. R. 3 novembre 1994, n. 32; A. S. R. 21 gennaio 1999; Legge 18 febbraio 1999, n. 45; D. L. 30 dicembre 2005, n. 272; Nuovo Codice della Strada e succ. mod.; A. S. R. 16 marzo 2006

L'Unità Operativa di Analisi Tossicologiche deve:

- essere istituita all'interno del Dipartimento o Area delle Dipendenze della corrispondente ASL come unità operativa autonoma;
- avvalersi di personale con competenze specifiche e collaudate, operante all'interno di una struttura organizzativa consona alle dimensioni del bacino di utenza afferente al territorio di ciascuna ASL, di cui chiaro indicatore è l'esistenza di una rete Ser.T diffusa;
- essere allocata sul territorio in una sede più o meno equidistante da tutti i Ser.T. Aziendali;

- essere collegata in rete al fine di:
- operare nel pieno rispetto della Legge sulla Privacy, evitando criticità e lentezze che nascono tra strutture appartenenti a Servizi diversi;
- fornire, in tempo reale, i risultati delle indagini tossicologiche, permettendo una maggiore tempestività di intervento clinico;
- inviare all'Osservatorio per le Dipendenze Regionale i segnali catturati sulla evoluzione del fenomeno droghe, avendo gli operatori delle suddette unità un ruolo di *drug-detector*, funzione e competenze su cui sono stati elaborati percorsi formativi.

Obiettivi generali

L'unità operativa di analisi tossicologiche deve intervenire:

- nella presa in carico per la definizione dello stato di tossicodipendenza;
- nell'attuazione del programma terapeutico;
- nella evoluzione del fenomeno.

In questa direzione l'unità di analisi tossicologiche è:

- parte integrante della rete Ser.T. della ASL;
- collegata a tutti i Ser.T. dell'ASL con postazioni informatiche e unità mobili per la raccolta dei liquidi organici;

un laboratorio di analisi tossicologiche dotato di propria autonomia, collegato alla Rete Regionale di Unità Operative di Analisi Tossicologiche per la realizzazione di progetti di ricerca e di studi epidemiologici del territorio.

Obiettivi specifici

L'Unità Operativa di Analisi Tossicologiche deve:

- supportare, oltre le attività clinico-terapeutiche, le attività medico-legali dei Ser.T. per le applicazioni normative in tema di tossicodipendenza e alcolismo, (D.P.R. 309/90, DM 186/90, Codice Stradale) o in tema di affidamento di minori;
- incrementare le attività di ricerca scientifica;
- applicare le linee guida ministeriali e regionali in tema di attività diagnostiche di laboratorio delle droghe di abuso, con adesione ai protocolli nazionali e conseguente miglioramento della qualità del dato analitico.

Per concretizzare tali obiettivi l'Unità Operativa di Analisi Tossicologiche deve essere una struttura altamente specialistica.

Attrezzature e strumentazioni

Ogni Unità Operativa di Analisi Tossicologiche deve dotarsi di attrezzature e strumentazioni necessarie allo svolgimento dei propri compiti istituzionali e idonee all'esecuzione di indagini di II Livello, date, tra le altre, da:

- Strumentazione per analisi immuno-enzimatiche;

- Gas-cromatografo completo con campionatore per spazio di testa;
 - HPLC per dosaggio CDT;
 - Gas-cromatografo con sistema MSD/DS
 - Almeno due frigoriferi di cui uno a T 4°C e uno a T -20°;
 - Centrifuga
 - PH metro.
- Per effettuare la messa in rete, sono necessari almeno:
- n° 2 computer completi;
 - n° 2 licenze client;
 - n° 1 fax;
 - n° 1 linea telefonica dedicata ADSL;
 - n° 1 linea telefonica semplice;
 - n° 1 scanner.

Procedure operative e analitiche

In proposito si rimanda alle *Linee guida per i laboratori di analisi delle sostanze di abuso in campioni biologici*, pubblicate sul Bollettino Farmacodipendenze e Alcolismo, XXV (1-2) 2002, pagg.19-26.

Esse sono state elaborate dal Gruppo di Tossicologici Forensi della SIMLA (Società Italiana della Medicina Legale e delle Assicurazioni) con il consenso del Dipartimento di Prevenzione del Ministero della Salute, in quanto confacenti il Progetto "*Rete Nazionale dei laboratori tossicologici universitari di riferimento*", attraverso il quale tale Rete ha svolto attività formativa per il personale avente esperienza in campo tossicologico, selezionato dalla Università e autorizzato dalle rispettive ASL di appartenenza.

Personale

Per dare l'avvio alla costruzione della rete di U.U.O.O. di Analisi Tossicologiche sul territorio regionale, ogni ASL deve:

- individuare il personale qualificato e opportunamente formato, assunto attraverso leggi di settore (es.L.R.1/88 e Legge 45/99);
- curare e monitorare la formazione del personale referente già individuato dalle AA.SS.LL. per le problematiche tossicologiche e in gran parte opportunamente formato presso la SUN e l'ISS, su richiesta del Ministero della Salute e della Regione Campania (Rete Nazionale dei laboratori tossicologici universitari di riferimento).

La direzione dell' U.O. di Analisi Tossicologiche dovrà essere attribuita al personale così formato, in possesso di laurea in discipline scientifiche idonee, accompagnata da una specifica competenza in farmacologia e in diagnostica chimico-tossicologica, documentabile dal percorso formativo (Specializzazioni, Master, Perfezionamento etc), da soggiorni presso strutture universitarie, dall'aggiornamento e da pubblicazioni attinenti.

La Direzione Aziendale deve accertarsi che il rimanente personale, debitamente qualificato e aggiornato, assegnato all'Unità Operativa di Analisi Tossicologiche, sia adeguato al numero degli accertamenti da eseguire.